

A black and white close-up portrait of Sergio Ramelli, a young man with long, dark, wavy hair and a serious expression, looking directly at the camera. The background is a plain, light color.

Guido Giraud
Andrea Arbizzoni, Giovanni Buttini
Francesco Grillo, Paolo Severgnini

SERGIO RAMELLI

una storia che fa ancora paura

EFFEDIEFFE

SEGGIORELLI • UNO STORIA CHE FA ANCORDA PORDA

13 marzo 1975: un ragazzo di 18 anni viene aggredito sotto casa. Due persone gli spappolano il cranio a colpi di chiave inglese. Muore dopo 47 giorni di agonia. Chi era la vittima e perché fu ucciso con tanta violenza? In che clima era maturato quell'omicidio così bestiale? E chi erano i carnefici: teppisti, killer professionisti, mafiosi? No, studenti universitari di Medicina. Perché uccisero, allora? Forse accecati dall'ira, dalla gelosia o dalla paura? No, neppure conoscevano la loro vittima. Colpirono solo in nome dell'odio politico. Ci vollero dieci anni per assicurarli alla giustizia, ma oggi è finalmente possibile ricostruire tutte le tappe di quella tragica vicenda. Come in un thriller ci si muove tra atti giudiziari, articoli di giornali e testimonianze dirette, per scoprire che ad armare la mano degli assassini fu una spietata ideologia, che in Italia aveva - ed ha - importanti complicità, potenti connivenze e forti leve di potere. Ecco perché questa è una storia "che fa ancora paura".

Guido Giraudo, 43 anni, giornalista professionista. E' stato vicedirettore responsabile del "Candido" negli anni caldi tra il 1977 e il 1981; dirigente nazionale del Fuan e regionale del MSI; componente del gruppo musicale "Amici del Vento". Oggi è contitolare di un'agenzia fotograficalistica e consulente editoriale di importanti Enti e aziende.

Andrea Arbizzoni, 26 anni, Francesco Grillo, 19 e Paolo Severgnini, 23 sono tutti studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale di Milano. Giovanni Buttini, 19 anni, frequenta invece quella di Biologia. Tutti hanno fatto parte del Fronte della gioventù ed ora del nucleo di Azione giovani di Monza.